

Delibera:

1. Assegnazione finanziamenti.

1.1 Per gli interventi di completamento di cui all'allegato 1, che forma parte integrante della presente delibera, vengono assegnate ai relativi Comuni finanziamenti per complessivi 198.589.859 euro, a valere sulle risorse di cui all'art. 3, commi 1 e 1-bis, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

1.2 Le risorse di cui al punto 1.1 sono articolate annualmente come segue:

euro

2015	2016	2017	2018	Totale
20.000.000	15.000.000	100.000.000	63.589.859	198.589.859

1.3 Entro 30 giorni dalla data di efficacia della presente delibera il Ministero dell'economia e delle finanze effettua le necessarie variazioni di bilancio.

2. Prescrizioni.

2.1 L'erogazione dei finanziamenti di cui al punto 1 avverrà previa verifica da parte della competente Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dello stato di avanzamento dei lavori, conformemente al disciplinare di cui all'allegato 2, che forma parte integrante della presente delibera ed è da sottoscrivere con il Sindaco del Comune.

2.2 L'erogazione suddetta potrà inoltre avvenire a condizione che:

i Comuni beneficiari dei finanziamenti di cui al punto 1 abbiano effettuato la richiesta del codice unico di progetto (CUP) e aderito alle modalità di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

i Comuni attestino che sulle opere finanziate di cui al punto 1 non siano stati ottenuti, per i medesimi completamenti, finanziamenti ad altro titolo.

3. Clausole finali.

3.1 Le condizioni e modalità di revoca dei finanziamenti di cui al punto 1 sono quelle disposte con decreto 28 gennaio 2015 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, art. 3.

3.2 Ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, articoli 5, 6 e 7, e in osservanza del succitato principio che le informazioni comuni ai sistemi debbano essere inviate una sola volta, nonché per minimizzare le procedure e i connessi adempimenti, la condizione di cui al punto 2.2, primo alinea, deve essere adempiuta, una volta ottenuto il Codice unico di progetto, tramite accesso alla procedura informatica semplificata di monitoraggio nello stesso sistema CUP;

3.3 Il DIPE, la Ragioneria generale dello Stato e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvedono, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 229/2011, alla stipula di un apposito protocollo tecnico per la condivisione dei dati di monitoraggio di cui al 3.2.

3.4 Ai sensi della richiamata delibera n. 24/2004, il CUP assegnato agli interventi di cui al punto 1.1 dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante il progetto stesso.

Roma, 10 aprile 2015

Il Presidente: RENZI

Il Segretario: LOTTI

Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2015

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze reg.ne prev. n. 1698

